

Martedì
18 maggio 2021

la Repubblica

Palermo

famila
Con noi sei in famiglia.

IL DOPO COVID



La vita si tinge di giallo riaperti ristoranti, bar e pub

Due mesi dopo il passaggio in arancione, i siciliani riprendono a frequentare da pranzo a cena i locali all'aperto. Il racconto del ritorno a una quotidianità quasi normale, da Palermo a Catania

La campagna

**Vaccini, scorte
col contagocce
sommministrazioni
dimezzate**

di **Giulio Spica**
a pagina 5

L'euforia è nell'aria che nel giorno della ripartenza anticipa l'estate. Nei ristoranti che riaprono dopo due mesi, e che servono la cena per la prima volta da ottobre, quasi non c'è posto. È lunedì ma sembra un giorno di festa. Clienti affezionati o di passaggio affollano i tavolini che già dalle 6 il personale ha tirato fuori, insieme con le sedie e gli ombrelloni. Palermo, Catania, Messina sono tutte per strada. Da Mondello alla Playa è già estate. Il racconto della Sicilia che torna a sperare.

di **Bruno e Scarafia**
a pagina 2 e 3



▲ In scena La platea

Su il sipario

**Visite guidate
folla al botteghino
Il Massimo ritrova
il suo pubblico**

di **Tullio Filippone**
a pagina 4

L'incidente mortale



**Ghendy, angelo
della parrocchia
travolta da un'auto**

Per tutti era l'angelo dei ragazzi. Gandolfi Ilarda, la catechista di 44 anni morta ieri a Palermo, travolta da un'auto all'incrocio tra via Notarbartolo, via Duca della Verduera e via Libertà, portava sempre con sé un rosario. E lo aveva anche ieri quando è stata investita. La polizia municipale lo ha trovato lì, accanto a lei. Gandolfi Ilarda da anni si dedicava ai giovanissimi. I bambini della sua parrocchia - la Santa Teresa del Bambin Gesù - la chiamavano Ghendy. Quel soprannome le era piaciuto talmente tanto che aveva chiesto a tutti di chiamarla così.

Giada Lo Porto a pagina 7

La mostra a cielo aperto

**Taormina, sculture e colori
il nuovo look del Teatro antico**



di **Sergio Troisi**
a pagina 13

Benvenuti
in
famila
Con noi sei in famiglia.

L'intervento

Il buro-sauro alla prova del Recovery plan rischio commissari o perdita dei fondi

di Gianliborio Mazzola *

Lettere
Via Principe di Belmonte, 103/c
90139 Palermo

E-mail
Per scrivere alla redazione palermo
@repubblica.it

Appare difficile per la Sicilia prevedere quali saranno le conseguenze dell'introduzione del Recovery Plan, più precisamente denominato Piano nazionale di resilienza e resilienza (Pnrr) presentato a Bruxelles dal Governo Draghi. I governi nazionale e regionale continuano ad essere impegnati nell'emergenza sanitaria del coronavirus e nella campagna di vaccinazione. Le maggiori speranze di ripresa economica nazionale, dopo la crisi prodotta dal coronavirus, sono "riposte" nella realizzazione degli interventi indicati dal Recovery Plan, che prevede uno stanziamento complessivo di 204 miliardi di euro destinati dall'Unione europea all'Italia. A questi si aggiungeranno i 30,6 miliardi di euro del Fondo complementare nazionale, oltre ad altri stanziamenti provenienti dalle normative europee e nazionali. In Sicilia (come ha ricordato la ministra Mara Carfagna nell'intervista a *Repubblica* del 5 maggio) sono previsti interventi soprattutto sulle infrastrutture (alta velocità, porti, etc.), sulle aree interne, sulla dispersione idrica e sulla trasformazione verde, oltre a quelli più generali delle altre misure del Piano nazionale di resilienza e di resilienza. Nella prospettiva di questi cambiamenti "epocali" è legittimo chiedersi se le nostre amministrazioni pubbliche regionali e locali siano in condizioni di rispettare gli impegni e le scadenze previsti dal Recovery Plan. Purtroppo nelle strutture amministrative in Sicilia esistono

"antichi" ritardi che sembrano essersi accentuati negli ultimi anni. Spesso si riscontra una notevole carenza di specifiche competenze professionali sia nell'ambito della Regione che degli enti locali soprattutto nella fase della progettazione degli interventi. È noto che molti fondi europei sono rimasti inutilizzati per carenza di progetti fin dal livello comunale. In questi ultimi anni peraltro sono avvenuti molti pensionamenti (nella sola Regione nel periodo 2015-2020 si sarebbero pensionati circa 5.000 dipendenti); spesso si è trattato di personale dotato di professionalità e di vaste esperienze tecniche. Non si è proceduto a sostituirli mediante pubblici concorsi o comunque pubbliche selezioni ma si è ricorsi a vaste e continue stabilizzazioni di precari. Se tutto ciò non bastasse, i rapporti fra potere politico e struttura burocratica non sempre sono stati sereni con frequenti critiche e

*Le realizzazione delle misure
del Piano nazionale
dovrebbe rivoluzionare
l'attività dell'amministrazione
regionale e di quelle locali*

scaricamento di responsabilità. La realizzazione delle misure del Recovery Plan dovrebbe "rivoluzionare" in Sicilia l'attività dell'amministrazione regionale e di quelle locali, avendo conseguenze significative per la società e l'economia siciliana. C'è il rischio che il "mancato rispetto dei tempi" produca un continuo commissariamento delle strutture pubbliche regionali siciliane con le evidenti critiche alla Sicilia ed ai suoi mali endemici, alimentando pregiudizi nei confronti dei siciliani. Un'altra possibilità ancora più preoccupante è quella che "facendosi forti" delle inefficienze del sistema siciliano i fondi destinati all'Isola siano trasferiti alle Regioni che si dimostrino più pronte nella spesa, possibilmente del Nord, che già sembrano essere privilegiate dalle indicazioni del Recovery Plan (la recente esperienza della campagna vaccinale con la mancata utilizzazione di alcune dosi di vaccino dovrebbe insegnare qualcosa). Nel frattempo la politica siciliana si divide sulle candidature del prossimo anno per le elezioni comunali e regionali, mentre alcune scelte politico-tecniche precedono e incombono sulla Sicilia e sui suoi rappresentanti istituzionali. La partita è appena iniziata.

** (Gianliborio Mazzola è docente di diritto regionale al Master Sapienza e Luiss di Roma e Tosi di Firenze. Con questo intervento inizia la sua collaborazione con Repubblica Palermo)*

REPRODUZIONE RISERVATA

Concediti la più vera delle libertà, quella di scegliere.

Movement that inspires

Segui la tua idea di movimento. Con K-LEASE hai Assicurazione RC Auto, Furto & Incendio e manutenzione Kia care per 3 anni su tutti i modelli della gamma elettrificata. Ad esempio a maggio, Kia Xceed è tua con K-LEASE da 179 euro al mese - TAEG 6,91%. E alla fine puoi decidere se sostituirla, restituirla o tenerla².

Astercar srl
Via Gioiò 22, Palermo, 90145
Tel. 091.6260199 | www.astercar.it
Via Bevenente 21, Partinico, 90047
Tel. 091.7669078 | www.astercar.it

¹Limitazioni garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2021

Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, in caso di guasti e per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originaria della batteria. La riduzione di capacità della batteria sulle vetture HEV, MHEV non è coperta dalla garanzia. Per minimizzare la possibile riduzione di capacità, consultare il libretto di uso e manutenzione della vettura. Escluso elementi con naturale deperibilità determinata dall'uso e dal tempo come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km), batteria eCall (3 anni chilometraggio illimitato), componenti consumabili (2 anni chilometraggio illimitato). Vetture immatricolate per finalità professionali e commerciali (es. vettura di piazza vettura a noleggio, car sharing): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie. ²Annuncio pubblicitario. Esempio di finanziamento Leasing (Locazione finanziaria) - cliente consumatore (PROV RI). Tutti gli importi sono da considerarsi Iva inclusa. Offerta comprensiva di uno sconto percentuale rispetto al prezzo di listino al pubblico valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita IVA) di finanziamento leasing "K-LEASE" offerto dalle concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio: Kia Xceed 1.0 TGI 120 CV Urban, prezzo pieno comprensivo di vernice Cassa White da € 18.652. Prezzo pieno chiavi in mano, Iva e messa su strada inclusi, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Prezzo di listino al pubblico € 23.750, meno sconto percentuale, rispetto al prezzo di listino al pubblico, di € 5.098 valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita IVA) di finanziamento leasing "K-LEASE". Offerta valida esclusivamente su un numero limitato di vetture disponibili in stock nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa fino ad esaurimento scorte per i contratti dal 01.05.2021 al 31.05.2021, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo di primo canone comprensivo di servizi € 5.729,41. Importo totale del credito € 12.996,33, da restituire in 36 canoni mensili ognuno di € 179, ed un riscatto di € 10.718,01, importo totale dovuto dal consumatore € 15.055,79. TAN 3,95% (tasso fisso). TAEG 6,91% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.405,40, istruttoria € 427, Incasso canoni € 488, cad. a mezzo SBD, produzione e invio lettera conferma contratto e 0; comunicazione periodica annuale € 122, cad.; spese annue gestione tassa di proprietà € 172,00. Importo di bollo € 18. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta comprensiva di assicurazione RCA di Verli Assicurazioni per il veicolo concesso in leasing durata 36 mesi: esempio € 1.333,06 su prov. Ri comprese imposte. Offerta comprensiva del programma di Manutenzione Kia, 36 mesi/45.000 Km, € 439 (Programma di Manutenzione Ordinaria di Kia Italia Srl). Offerta comprensiva di polizza assicurativa incendio e furto di Europ Assistance Italia S.p.A. (prov. FI), durata 36 mesi; esempio € 867,32 comprese imposte, con garanzia incendio totale e parziale e Furto totale e parziale; garanzia cristalli, atti vandalici, eventi naturali. Le suddette polizze sono facoltative pertanto non incluse nel prezzo. Prima della sottoscrizione delle coperture assicurative leggere il set informativo consultabile presso il/la Santander Consumer Bank, concessionari e disponibili sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Salvo Condizioni e limitazioni previste dal contratto. Consumi combinati ciclo WLTP (l/100Km): Xceed Plug-In Hybrid da 1,4 a 1,7 - Ceed SW Plug-In Hybrid da 1,3 a 1,5 - Sorento Plug-In Hybrid 1,6. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km) Xceed Plug-In Hybrid da 31,9 a 38,3 - Ceed SW Plug-In Hybrid da 28,6 a 33,1 - Sorento Plug-In Hybrid 38,4. Autonomia calcolata sulla base del ciclo di omologazione WLTP: e-Niro da 289 a 455 km, e-Soul da 276 a 452 km. Consumo elettrico ciclo combinato WLTP: e-Niro da 153 a 159 Wh/Km, e-Soul da 156 a 157 Wh/Km. Emissioni CO₂ e-Niro e-Soul: 0 g/km.

